

man-
hauerne
di
se p.
il pri-
Archi-
iano,
li ascen-
i in-
ti re
es o in
la de-
randi-
di lui,
knio:
nigi
uel sem-
pro
dit
di quelli,

+ di detti R. di far che con ordine successivo verranno, dopo
 dette vacite sostituiti di esso, promossi al medesimo grado d'officio, in cui
 se in luogo del R. Ar-
 ciprete il priore profinito: con la medesima autorità, conceduta
 tempo, o in sua
 mancanza il proprio: alli primi tre sopra nominati R. Arcidi,
 ore della Corte di Sar-
 diana quali douera et in tutto, e per tutto, con le medesime pot-
 poi sempre pervece-
 rare con suoi successori, rogative, priuileggi, prouisioni, et autorità,
 nel medesimo officio in in-
 knio et in luogo di: derivando dalla parte eredita, in virtù della
 quat' si uolgha di: disposizione del padre detto e con le medesime
 R. Priori delle sopra-
 dette Corti li loro obligazioni dichiarate di sopra, e con ri-
 priori accipe. pro tem-
 pore delle medesime toto in obbe, di fettori, e conseruatori, dell'
 Instituto medesimo, e di beni dell'istessa eredita,
 fin che duri il mondo. Et ricauando quat' uolgha
 Job, e comanda; che l'autorità, e officio d'essi
 R. s'otenda ad unitamente uisitare, tutti li
 Stati, della parte eredita, una uolta l'
 ano, in perpetuo, e fin che duri il mondo, e
 doueranno ciò eseguire, nel fine del mese
 di Mayo, o di settembre: e dar principio, dop-
 po immediatamente la morte di se d. Pietro
 obligando, ogni, e qualunq, de noi suditi a
 farveli condurre a proprio uolere, in for-
 rogo, come pure a somministrargli uitto

in obbe